

Corso di Studio in
“Economia, management e mercati internazionali” [L-33]
a.a. 2023/2024

Insegnamento
POLITICA ECONOMICA

SSD: SECS – P/02 – CFU: 9
II ANNO - II SEMESTRE

Docente: **Prof. Lorenzo Appignani**

Tutor disciplinare:

<p>Qualifica e curriculum scientifico del docente</p>	<p>Lorenzo Appignani è laureato con lode in Economia e commercio presso la Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara, ha successivamente conseguito con lode, dapprima il Diploma di Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell’Amministrazione presso l’Università degli Studi di Teramo e, poi, il Diploma di Specializzazione in Diritto Civile presso l’Università degli Studi di Camerino. Ha conseguito diversi master in diritto tributario.</p> <p>È attualmente componente del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” - Chieti-Pescara.</p> <p>È dottore commercialista e revisore legale con incarichi in aziende operanti in ambito internazionale.</p> <p>È giudice tributario in servizio presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Sondrio e presso le Corti di Giustizia Tributaria di secondo grado di Lombardia e Marche.</p> <p>È referente per la formazione decentrata del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria per la Regione Piemonte</p> <p>Abilitato per l’insegnamento sia di Scienze giuridico-economiche che di Scienze economico-aziendali, è insegnante a tempo indeterminato, attualmente titolare, in regime di part-time, della cattedra di Scienze giuridico-economiche presso il Liceo Classico Statale “G. D’Annunzio” di Pescara. Ha maturato consolidata esperienza di insegnamento nell’ambito della formazione degli adulti, in attività di tutoring di corsisti della Scuola di specializzazione per l’insegnamento e in corsi post-diploma.</p>
--	---

<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo 1 – La politica economica: obiettivi e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ la politica economica e i suoi obiettivi; ▪ gli strumenti di politica monetaria; ▪ gli strumenti di politica fiscale. ➤ Modulo 2 – Canali di trasmissione e condizioni di efficacia delle diverse politiche economiche <ul style="list-style-type: none"> ▪ la politica fiscale; ▪ la politica monetaria; ▪ le politiche per l'equilibrio della bilancia dei pagamenti. ➤ Modulo 3 – La politica economica nella Unione europea e i futuri scenari anche alla luce dello sviluppo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> ▪ breve storia della moneta unica; ▪ i criteri di convergenza e le logiche dell'integrazione monetaria; ▪ le recenti crisi nella zona euro; ▪ globalizzazione, sviluppo e sottosviluppo.
<p>Abstract (In Inglese)</p>	<p>The course aims to provide students with the basic macroeconomic policy instruments and to illustrate key macroeconomic policies.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Il corso si propone di fornire gli elementi costitutivi della politica economica; la finalità è quella di offrire gli strumenti interpretativi necessari alla comprensione degli obiettivi e delle scelte di politica economica.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il modulo 1 mira a consentire l'acquisizione di elementi fondamentali per comprendere il ruolo dello Stato e la realizzazione delle politiche economiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la funzione economica dello Stato; gli obiettivi macroeconomici; gli obiettivi e le strategie politiche; ▪ i diversi strumenti di politica economica: strumenti di politica di bilancio, di politica monetaria e di politica per l'equilibrio della bilancia dei pagamenti; ➤ il modulo 2 mira a consentire la comprensione dei meccanismi di trasmissione delle diverse politiche economiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la politica fiscale in una economia chiusa, in una economia aperta in regime di cambi fissi e in una economia aperta in regime di cambi flessibili;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la politica monetaria in una economia chiusa, in una economia aperta in regime di cambi fissi e in una economia aperta in regime di cambi flessibili; ▪ la politica del cambio; gli effetti e i limiti di una svalutazione; il circuito vizioso di una moneta debole; il circuito virtuoso di una moneta forte; i limiti di una strategia con tasso di cambio forte; <p>➤ il modulo 3 mira a consentire la comprensione dei limiti e delle prospettive delle politiche economiche in un'ottica di sviluppo sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la politica economica nella zona euro; le teorie sulla crescita economica; la misurazione della crescita e dello sviluppo economico; i problemi legati allo sviluppo; lo sviluppo sostenibile; le cause e i possibili rimedi del sottosviluppo; la globalizzazione e i suoi possibili effetti. <p>Al termine del corso gli studenti avranno acquisito gli strumenti per la valutazione degli effetti dell'intervento dello Stato sia attraverso lo studio dei modelli teorici sia attraverso l'analisi della realtà economica. Il corso fornisce quindi le conoscenze basilari della disciplina, ma anche gli strumenti necessari per garantire l'acquisizione di competenze per l'accrescimento del profilo professionale degli studenti e per raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi in autonomia dei fenomeni economici contemporanei.</p> <p>Al fine del conseguimento degli obiettivi è senz'altro utile l'aver sostenuto con esito positivo l'esame di Istituzioni di economia del I anno di corso.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. Conoscenza e comprensione</p> <p>Con riferimento ai singoli moduli gli studenti dovranno raggiungere un adeguato livello di conoscenza in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modulo 1: ai principali indicatori della ricchezza nazionale, al PIL e delle sue modalità di calcolo; alle diverse componenti della domanda aggregata keynesiana; al concetto di moltiplicatore keynesiano; alla funzione economica dello Stato (allocativa; stabilizzatrice e redistributiva); ai diversi obiettivi di politica economica (piena occupazione dei fattori produttivi, processo di crescita del sistema economico, equilibrio nei rapporti con l'estero, controllo dell'inflazione); agli strumenti di politica monetaria (la regolazione spontanea della creazione di moneta, la politica dei tassi di interessi sui mercati monetari, la manovra sul coefficiente di riserva obbligatoria, le politiche non convenzionali); alla politica dei cambi (i fattori determinanti dei

	<p>tassi di cambio, gli strumenti della politica del tasso di cambio); agli strumenti di politica fiscale (l'azione sulle spese e sulle entrate pubbliche, il meccanismo del moltiplicatore, il teorema di Haavelmo, gli stabilizzatori automatici e le politiche discrezionali, l'equilibrio congiunturale e l'equilibrio strutturale).</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Modulo 2: ai canali di trasmissione e alle condizioni di efficacia della politica fiscale (in una economia chiusa, in una economia aperta in regime di cambi fissi, in una economia aperta in regime di cambi flessibili); ai canali di trasmissione e alle condizioni di efficacia della politica monetaria (in una economia chiusa, in una economia aperta in regime di cambi fissi, in una economia aperta in regime di cambi flessibili); ai canali di trasmissione e alle condizioni di efficacia della politica del cambio (effetti e limiti di una svalutazione, strategia del un tasso di cambio).▪ Modulo 3: ai limiti e alle prospettive della politica economica nella zona euro (breve storia della moneta unica, criteri di convergenza, asimmetrie delle diverse politiche economiche); alla crescita economica e sviluppo sostenibile (teorie sulla crescita economica, misurazione della crescita e dello sviluppo economico, problemi legati allo sviluppo, sviluppo sostenibile, sottosviluppo, globalizzazione). <p>B. Abilità e capacità di comprensione applicate</p> <p>Alla luce della teoria economica, gli studenti dovranno essere in grado di interpretare alcune dinamiche reali, con particolare riferimento al ruolo della politica economica, alle scelte dei diversi strumenti e alle condizioni di efficacia delle diverse politiche. In particolare con riferimento ai singoli moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Modulo 1: riconoscere le modalità di calcolo del PIL; riconoscere il radicale cambio di paradigma insita nella teoria keynesiana rispetto alla teoria classica dell'equilibrio di mercato; individuare gli elementi che compongono la domanda aggregata riconoscendone le caratteristiche e le differenze; conoscere le problematiche economiche e sociali relative a disoccupazione e inflazione; valutare il possibile impatto delle diverse politiche economiche anche in funzione degli obiettivi; riconoscere e interpretare gli interventi nel sistema economico attuati dai decisori politici e gli effetti macroeconomici a essi ricollegabili.▪ Modulo 2: cogliere la relazione tra interventi sul prelievo fiscale e domanda aggregata; cogliere la relazione tra il livello dei tassi di interesse bancari e la quantità di moneta in circolazione; cogliere
--	--

	<p>l'importanza dell'adozione di adeguate politiche anti-inflazionistiche da parte delle autorità monetarie, individuare le funzioni della bilancia dei pagamenti; cogliere il funzionamento del mercato valutario; riconoscere e interpretare i fenomeni economici nazionali e internazionali e i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica anche attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modulo 3: analizzare con spirito critico l'impostazione della politica commerciale degli Stati; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla globalizzazione dei mercati; riconoscere e interpretare le tendenze nei mercati nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; riconoscere e interpretare i fenomeni economici nazionali e internazionali e i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica anche attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse; valutare con senso critico le diverse ideologie sui temi dello sviluppo umano, della crescita economica e dei rapporti con l'estero. <p>C. Autonomia di giudizio Sulla base delle conoscenze acquisite, gli studenti dovranno raggiungere un grado adeguato di autonomia di giudizio, che permetta loro di valutare con obiettività e con rigore scientifico le azioni di politica economica.</p> <p>D. Abilità comunicative Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare in maniera chiara, precisa ed efficace, utilizzando il linguaggio tipico della letteratura economica.</p> <p>E. Capacità di apprendimento Gli studenti dovranno sviluppare la capacità di discernere le fonti da cui trarre informazioni aggiuntive rispetto al corso e di portare avanti approfondimenti sulla base di testi avanzati.</p>
<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A. Utilizzo di libri di testo, conoscenza di alcuni temi di particolare attualità.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per elaborare argomentazioni, sostenerle e per risolvere</p>

	<p>problemi nell’ambito della materia oggetto di studio. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi in autonomia.</p> <p>C. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>D. Capacità di intraprendere studi successivi con un elevato grado di autonomia.</p>
<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 9 ore di videolezioni registrate fruibili nell’ambiente eLearning; ➤ 3 web lessons in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell’ambiente eLearning; ➤ podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento al corso; ➤ 9 post di approfondimento tematico sugli argomenti teorici e applicativi della materia nei 3 forum disciplinari; ➤ 3 <i>e-tivity</i> strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica in itinere); ➤ un test finale di autovalutazione (facoltativo) di 30 domande a scelta multipla; ➤ 3 web conference con il tutor in modalità sincrona di 1 ora ciascuna fruibili nell’ambiente e-Learning: ricevimenti con il tutor per discutere degli argomenti teorici e applicativi. <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo possono essere previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli e slides del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<p>Testi consigliati per l’esame</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ The CORE Team (2018) L'economia - Comprendere il mondo che cambia, Il Mulino (volume liberamente consultabile al link: https://www.core-econ.org/the-economy/it/) ➤ Acocella N., Elementi di politica economica (IV edizione), Carocci editore (con esclusione dei capp. 4, 5, 6, 7, 8 e 12).

<p>Modalità di verifica in itinere</p>	<p>L'accesso alla prova finale (esame) è subordinato allo svolgimento delle seguenti 3 e-tivity:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ e-tivity 1 (modulo 1): compito-domanda con risposta articolata di max 1.000 parole; ➤ e-tivity 2 (modulo 2): compito-domanda con risposta articolata di max 1.000 parole; ➤ e-tivity 3 (modulo 3): compito-domanda con risposta articolata di max 1.000 parole.
<p>Modalità di svolgimento dell'esame finale</p>	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sull'eventuale relazione finale presentata. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
<p>Lingua d'insegnamento</p>	<p>Italiano</p>